

“8 Agosto 1944: la Liberazione di Gropparello”

Progetto di ricerca “ plurale” sull’esperienza partigiana nel territorio di Gropparello.

Premessa. Il peso della memoria.

Quanto pesa la memoria? Per una persona, per una comunità, quanto è importante? A cosa serve? La premessa ideologica di questo progetto è che in una società in cui le nuove tecnologie di comunicazione e i social network stanno ridefinendo in maniera veloce e spesso incontrollata i rapporti interpersonali e le modalità di costruzione di una coscienza collettiva e di valori condivisi, la memoria del proprio passato, del passato recente della propria comunità, possa avere un peso molto grande, soprattutto nella formazione delle giovani generazioni. In un'epoca in cui ogni informazione è a portata di “clic”, in cui ogni vicenda è ugualmente importante come valore intrinseco e si differenzia dalle altre solamente per il grado di “visibilità”, quali sono i punti di riferimento? E in che modo le agenzie educative possono reggere la sfida dell’“accesso totale” alle informazioni? A queste domande, che sono le preoccupazioni di chiunque oggi ha responsabilità educative, dalle famiglie alla scuola alle istituzioni, ovviamente non pretendiamo qui di dare una risposta. Ma nel nostro piccolo siamo convinti che avere coscienza e conoscenza delle radici della nostra democrazia, sia sicuramente utile e possa aiutare una comunità a riconoscersi e guardare al futuro in maniera più consapevole. La Resistenza al nazifascismo è stata non solo un’esperienza, prima di diserzione e poi di lotta armata, a cui hanno partecipato tantissimi giovani italiani, ma è stata anche un esperimento di partecipazione popolare mai verificatosi prima di allora nel nostro Paese. In quell’anno e mezzo, non si è solo costruita una generazione che di lì a poco sarebbe diventata classe dirigente dell’Italia repubblicana, che avrebbe scritto la Costituzione e ricostruito il paese distrutto dalla Guerra e umiliato da vent’anni di dittatura, ma si è anche ostinatamente proposto un modello diverso. Per la prima volta nella storia italiana qualcuno ha provato, nelle zone liberate, nei territori controllati dalle formazioni partigiane e dal CLN, a sostituire la giustizia all’arbitrio, l’uguaglianza alla prepotenza, la solidarietà alla sopraffazione, la partecipazione popolare all’umiliazione e all’esclusione. Per questo, in un territorio come quello di Gropparello, che per la resistenza piacentina è stato significativo sia come teatro di grandi eventi e sede di importanti istituzioni partigiane, che come esempio di larghissima partecipazione popolare, è importante saldare il rapporto tra la comunità e la memoria di quegli anni. Per questo un progetto di ricerca storica “plurale” che coinvolge le istituzioni, i cittadini, la scuola. Una comunità intera che insieme riprende il filo di un discorso prima che cada definitivamente nell’oblio. Prima che gli ultimi testimoni diretti ci lascino, che le poche fotografie vadano perdute, prima che gli ultimi frammenti di memoria ci scivolino tra le dita, per sempre.

Obiettivi generali

- Riappropriazione della memoria storica da parte della comunità di Gropparello, come elemento fondante di un rilancio complessivo del sistema-paese, anche dal punto di vista turistico, basato sulla valorizzazione della propria storia.
- Recupero e valorizzazione dei rapporti interpersonali e di quelli tra la popolazione e le istituzioni locali, nell'ottica di una generale "resistenza" della comunità locale ai fenomeni di disgregazione e di esclusione tipici della società contemporanea.

Obiettivi specifici

- Creazione di un gruppo di lavoro stabile finalizzato alla ricerca storica nel Comune di Gropparello,
- Creazione di un rapporto di collaborazione didattica stabile tra la Scuola Media di Gropparello e il Museo della Resistenza Piacentina.

Attori del progetto

- Amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale di Gropparello promuove e sostiene il progetto. Per far questo istituisce un apposito gruppo di lavoro che avrà il compito di realizzarlo, affidando al Museo della Resistenza Piacentina il ruolo di coordinamento.

- Museo della Resistenza Piacentina (MRP)

Il Museo della Resistenza Piacentina raccoglie l'invito dell'Amministrazione Comunale di Gropparello e si assume la responsabilità di coordinare il gruppo di lavoro appositamente costituito, con particolare attenzione al rapporto tra il lavoro dei volontari e quello dei ragazzi della Scuola Media Inferiore, elemento centrale del progetto.

- ANPI – Sez. Gropparello/Carpaneto

La Sezione ANPI di Gropparello/Carpaneto, da sempre impegnata nella valorizzazione e nella diffusione degli ideali della Resistenza e nel lavoro di ricerca storica sul proprio territorio, mette a disposizione il proprio patrimonio di conoscenza e l'impegno dei propri volontari per la realizzazione del progetto

- Gruppo di ricerca storica di Gropparello

Una serie di persone, cittadini di Gropparello interessati a valorizzare la memoria della propria comunità, mettono a disposizione il proprio impegno e le proprie competenze personali per partecipare alla realizzazione del progetto

- Istituzione scolastica

La Scuola Media di Gropparello è un attore fondamentale di questo progetto, attraverso l'impegno diretto di una classe. Le future generazioni, destinatari principali del progetto, ne diventano in questo caso anche soggetti attivi. Il loro ruolo sarà principalmente quello

di raccogliere testimonianze dirette, attuando così già nel lavoro di ricerca, attraverso lo scambio e il confronto diretto tra generazioni, quel processo di “trasmissione della memoria” che è poi il vero obiettivo di questa iniziativa. Se da un lato il lavoro dei ragazzi della scuola partecipa a pieno titolo al progetto complessivo, si ritiene importante che esso abbia anche una “vita propria”, per rendere tangibili agli stessi studenti, alle famiglie e alla comunità tutta i risultati ottenuti.

Tempi

8/10 mesi

1° livello – Progetto didattico

La classe di III Media di Gropparello, sotto la supervisione del Prof. Paolo Repetti, svolgerà un percorso didattico il cui obiettivo è principalmente la comprensione da parte degli studenti della situazione socio-culturale della Gropparello degli anni '40 e dell'impatto che su quella realtà ebbero gli eventi collegati alla lotta di liberazione.

Strumenti

- Laboratori in classe
- Raccolta di testimonianze dirette

Prodotti

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un prodotto multimediale da presentare nella giornata dell'8 Agosto 2012 durante l'iniziativa conclusiva del progetto. Il prodotto consisterà in un video realizzato grazie alla collaborazione del Cineclub di Piacenza e di “Istituto Crisalide” di Gropparello, che documenterà il lavoro svolto dai ragazzi e il loro incontro con i testimoni diretti.

Azioni

- **A.** Visita didattica al Museo della Resistenza Piacentina
- **B.** Presentazione delle finalità e delle modalità del lavoro alla classe
- **C.** Analisi di una videointervista/tipo preparata dal MRP
- **D.** Elaborazione in classe di una griglia di domande da rivolgere ai testimoni
- **E.** Realizzazione videointerviste
- **F.** Sistematizzazione del materiale raccolto dagli studenti e realizzazione del video.
- **G.** Presentazione del lavoro e del prodotto

Soggetti:

- Istituzione scolastica
- MRP per il coordinamento e la responsabilità scientifica
- Cineclub le riprese video
- Istituto Crisalide per il montaggio e la realizzazione del video
- Gruppo di ricerca storica per l'assistenza logistica e gli eventuali contributi documentali e fotografici

Cronoprogramma

	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
<u>A</u>										
<u>B</u>										
<u>C</u>										
<u>D</u>										
<u>E</u>										
<u>F</u>										
<u>G</u>	8 Agosto 2012									

Il Livello – Progetto di ricerca

I volontari locali e l'ANPI, costituitisi in Gruppo di ricerca storica di Gropparello, effettueranno un lavoro di ricerca storica con il contributo e la supervisione del MRP e con il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Gropparello.

Oggetto del lavoro di ricerca

Inquadramento storico di Gropparello negli anni 30/40	<ul style="list-style-type: none"> - Fotografia della situazione socio-economica. - Impatto del Regime Fascista - Conseguenze dell'entrata in guerra ("oro alla patria"; giovani al fronte) - antifascisti e fuoriusciti - RSI - Resistenza
La resistenza a Gropparello	<ul style="list-style-type: none"> - Il "Pip" e i primi partigiani - i protagonisti della resistenza - i distaccamenti del circondario - eventi bellici e vittime - la 142a Brigata Garibaldi - il rastrellamento - rapporto con la popolazione

La Liberazione dell'8 Agosto 1944 e la "libera zona partigiana di Gropparello"	<ul style="list-style-type: none"> - La battaglia - Il paese in festa - L'insediamento dell'Amministrazione Civica - Il controllo della zona petrolifera di Montechino
Il rastrellamento invernale e la fine della "libera zona partigiana di Gropparello"	<ul style="list-style-type: none"> - L'abbandono della zona da parte dei partigiani dopo la caduta di Bettola il 2 Dicembre 1944 - La strage dei Guselli - Il ritorno dei partigiani in zona - L'arrivo dei rastrellatori il 6 Gennaio 1945

Strumenti

- Bibliografia esistente
- Materiale video esistente
- Documenti originali
- Fotografie
- Testimonianze dirette

Prodotti

1. Presentazione/racconto dei risultati della ricerca con l'utilizzo di una parte dei materiali raccolti a titolo dimostrativo, da effettuarsi durante l'iniziativa pubblica dell'8 Agosto
2. Prodotto multimediale basato principalmente sulle videointerviste avente per tema la storia della "Gropparello partigiana", incentrato sulla liberazione del paese dell'8 Agosto 1944.
3. Libro avente per tema la storia partigiana di Gropparello, con un ampio spazio dedicato al materiale fotografico e ai documenti originali raccolti e catalogati durante il lavoro di ricerca

N.B.

I prodotti ai punti 2 e 3 sono obiettivi a lungo termine, la cui tempistica non è oggi affrontabile per le molte variabili legate alla disponibilità di fondi e alla mole di lavoro in continua evoluzione.

Azioni

- **A.** Raccolta, sistematizzazione e catalogazione del materiale esistente
- **B.** Raccolta, sistematizzazione e catalogazione dei documenti e delle foto
- **C.** Raccolta testimonianze video
- **D.** Organizzazione dell'iniziativa pubblica dell'8 Agosto 2012 nella quale verrà presentato il lavoro svolto e verrà lanciata l'idea del prodotto multimediale e del libro.

